Sante Messe in settimana

domenica 5 Pasqua di Risurrezione

ore 10.00 S. Rosario
10.30 S. Messa
sec. intenzione; def. Leda Colautti;
deff. Angelo e Nerina Chiara,
deff. Angelo e Lina Brunetta;
deff. Dolores Bruni, Rino e Luigino Chiara.

lunedì 6 *lunedì fra l'Ottava di Pasqua*

ore 10.30 S. Messa
def. don Tullio Mozzetto

lunedì 6 ore 10.00 S. Rosario
10.30 S. Messa
sec. intenzione fam. Benedet Giuseppe

martedì 7 ore 18.00 Vespri
18.30 S. Messa
def. Giuseppe Polesel (8° giorno)

mercol. 8 ore 18.00 Vespri e S. Messa
def. Guido Maccan

giovedì 9 " Vespri e S. Messa
def. Francesco Dalla Nora

venerdì 10 " Vespri e S. Messa
sec. intenzione fam. Regalia

sabato 11 ore 17.30 Confessioni
18.00 S. Rosario
18.30 S. Messa
deff. Santa Fiorin (anniv.) e Mario Floriani

domenica 12 2ª di Pasqua o della Divina Misericordia

ore 10.00 S. Rosario
10.30 S. Messa
deff. Olivo e Teresina Susana, def. Pia Poles

Avvisi e incontri

Tutte le celebrazioni di questa settimana si svolgono nella chiesa di San Rocco. L'avvio dei lavori di sistemazione del nostro Duomo dovrebbe essere imminente.

Prepariamo la settima e ultima **catechesi per giovani e adulti**.
"Non rubare": il settimo comandamento prescrive il rispetto dei bani altrui, attraverso la giustizia e la carità, la temperanza e la solidarietà. La Chiesa ha sviluppato una articolata "dottrina sociale": sappiamo cosa dice? Uniremo anche il decimo comandamento: "Non desiderare le cose d'altri", che ci fa vedere l'origine del peccato nel desiderio. "Non pecchiamo per caso, ma perché dietro c'è un desiderio. Molti problemi della nostra vita derivano dai nostri desideri. Il nostro cuore è un campo di battaglia. Ma finché non si tocca il cuore non si risolve niente" (F. Rosini).
La catechesi si terrà giovedì 16, alle 20.30 in Sala Santa Rosa.

* * * * * * * * * * * *

"Ogni cristiano rivive l'esperienza di Maria di Magdala. È un incontro che cambia la vita: l'incontro con un Uomo unico, che ci fa sperimentare tutta la bontà e la verità di Dio, che ci libera dal male non in modo superficiale, momentaneo, ma ce ne libera radicalmente, ci guarisce del tutto e ci restituisce la nostra dignità. Ecco perché la Maddalena chiama Gesù "mia speranza": perché è stato Lui a farla rinascere, a donarle un futuro nuovo, un'esistenza buona, libera dal male. "Cristo mia speranza" significa che ogni mio desiderio di bene trova in Lui una possibilità reale: con Lui posso sperare che la mia vita sia buona e sia piena, eterna, perché è Dio stesso che si è fatto vicino fino a entrare nella nostra umanità".

(Benedetto XVI)